

**XVI del Tempo Ordinario – Anno A - Letture con pause per lettori e diaconi**  
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

**Prima lettura**  
Sap 12,13.16-19

***Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.***

Dal libro della Sapienza

Non c'è Dio/ fuori di te,/ che abbia cura di tutte le cose,/ perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto.//  
La tua forza infatti/ è il principio della giustizia,/ e il fatto che sei padrone di tutti,/ ti rende indulgente con tutti.//  
Mostrì la tua forza/  
quando non si crede nella pienezza del tuo potere,/ e rigetti l'insolenza/ di coloro che pur la conoscono.//  
Padrone della forza,/ tu giudichi con mitezza/  
e ci governi con molta indulgenza,/ perché,/ quando vuoi,/ tu eserciti il potere.//  
Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo/  
che il giusto deve amare gli uomini,/ e hai dato ai tuoi figli la buona speranza  
che,/ dopo i peccati,/ tu concedi il pentimento.



**Seconda lettura**  
Rm 8,26-27

***Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.***

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli,/ lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza;/ non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente,/ ma lo Spirito stesso intercede/ con gemiti inesprimibili;/ e colui che scruta i cuori/ sa che cosa desidera lo Spirito,/ perché egli intercede per i santi/ secondo i disegni di Dio.



Vangelo  
Mt 13,24-43

*Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo,/ Gesù espose alla folla un'altra parabola,/ dicendo:/ «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo.// Ma,/ mentre tutti dormivano,/ venne il suo nemico,/ seminò della zizzania in mezzo al grano/ e se ne andò.// Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto,/ spuntò anche la zizzania.// Allora i servi andarono dal padrone di casa/ e gli dissero:/ «Signore,/ non hai seminato del buon seme nel tuo campo?/ Da dove viene la zizzania?»// Ed egli rispose loro:/ «Un nemico ha fatto questo!»// E i servi gli dissero:/ «Vuoi che andiamo a raccoglierla?»// «No,/ rispose,/ perché non succeda che,/ raccogliendo la zizzania,/ con essa sradichiate anche il grano.// Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura/ e al momento della mietitura dirò ai mietitori:/ Raccogliete prima la zizzania/ e legatela in fasci per bruciarla;/ il grano invece riponètelo nel mio granaio»//

Espose loro un'altra parabola,/ dicendo:/ «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape,/ che un uomo prese e seminò nel suo campo.// Esso è il più piccolo di tutti i semi/ ma,/ una volta cresciuto,/ è più grande delle altre piante dell'orto/ e diventa un albero,/ tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami»//

Disse loro un'altra parabola:/ «Il regno dei cieli è simile al lievito,/ che una donna prese e mescolò in tre misure di farina,/ finché non fu tutta lievitata»//

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole/ e non parlava ad esse se non con parabole,/ perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:/

«Aprirò la mia bocca con parabole,/

proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo»//

Poi congedò la folla ed entrò in casa;/ i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli:/ «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo»// Ed egli rispose:/ «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo.// Il campo è il mondo/ e il seme buono sono i figli del Regno.// La zizzania sono i figli del Maligno/ e il nemico che l'ha seminata è il diavolo.// La mietitura è la fine del mondo/ e i mietitori sono gli angeli.// Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco,/ così avverrà alla fine del mondo.// Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli,/ i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità/ e li getteranno nella fornace ardente,/ dove sarà pianto e stridore di denti.// Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro.// Chi ha orecchi,/ ascolti!».



[www.proclamarelaparola.it](http://www.proclamarelaparola.it)

*I codici QR (QR Codes) che compaiono in questo testo sono collegamenti a indirizzi web, che possono essere attivati con i più comuni telefoni cellulari. Facendolo, si possono raggiungere e scaricare i file audio dei singoli brani.*